

15 settembre 2016

Rifiuti in Sicilia Saranno costruite altre sei zone di smaltimento

provato all'unanimità dall'Assemblea di Montecitorio.

Intanto, sarà Consip, la società che coadiuva le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi, a ambito territoriale. È quanto emerso martedì nel corso di un incontro tecnico a Roma tra il dirigente del Dipartimento rifiuti Maurizio Pirillo e il dirigente generale del ministero dell'Ambiente Mariano Grillo sui rifiuti nell'isola. Ciascun concessionario individuato siglerà un contratto di servizio di durata pluriennale (almeno 7-10 emanata a giugno scorso

In Sicilia, dopo l'intesa con Roma per lo smaltimento di 700 mila tonnellate all'anno di rifiuti, è prevista la costruzione di 6 impianti: due

una riunione molto proficua - dice Pirillo - che fa seguito all'incontro della scorsa settimana a Roma, finalizzato a mettere a regime un nuovo

prodotto all'unanimità dall'Assemblea di Montecitorio.

Intanto, sarà Consip, la società che coadiuva le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi, a ambito territoriale. È quanto emerso martedì nel corso di un incontro tecnico a Roma tra il dirigente del Dipartimento rifiuti Maurizio Pirillo e il dirigente generale del ministero dell'Ambiente Mariano Grillo sui rifiuti nell'isola. Ciascun concessionario individuato siglerà un contratto di servizio di durata pluriennale (almeno 7-10 emanata a giugno scorso

In Sicilia, dopo l'intesa con Roma per lo smaltimento di 700 mila tonnellate all'anno di rifiuti, è prevista la costruzione di 6 impianti: due

una riunione molto proficua - dice Pirillo - che fa seguito all'incontro della scorsa settimana a Roma, finalizzato a mettere a regime un nuovo

Ma non è tutto: non è esclusa la proroga fino a marzo 2017 dell'ordinanza sui rifiuti saranno realizzati uno a Palermo e l'altro Catania, gli altri quattro di dimensioni ridotte fra Trapani e Agrigento, Caltanissetta ed Enna e nel Messinese. "È stata sistema". Intanto ieri è stato incardinato in commissione Ambiente e Territorio dell'Ars il ddl sulla organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

PALERMO - Sì dell'Aula della Camera alla relazione territoriale sulla Regione siciliana, approvata dalla Commissione parlamentare ecomafie. Il testo è stato appoggiato con loro personale la Regione siciliana nell'individuare, con una gara pubblica, i 18 concessionari che gestiranno il sistema di raccolta dei rifiuti in ciascun nistero dell'Ambiente Mariano Grillo sui rifiuti nell'isola. Ciascun concessionario individuato siglerà un contratto di servizio di durata pluriennale (almeno 7-10 emanata a giugno scorso

In Sicilia, dopo l'intesa con Roma per lo smaltimento di 700 mila tonnellate all'anno di rifiuti, è prevista la costruzione di 6 impianti: due

una riunione molto proficua - dice Pirillo - che fa seguito all'incontro della scorsa settimana a Roma, finalizzato a mettere a regime un nuovo

